

Алёна Полякова

Итальянский. Адаптированное чтение для уровней А1-А2



ЛитРес: Самиздат
Москва

УДК 030
ББК 92
П54

Полякова А.

Итальянский. Адаптированное чтение для уровней А1-А2 /
Полякова А. — Москва: ЛитРес: Самиздат, 2021. — 120 с.

ISBN 978-5-532-93373-6

Предлагаю вам серию адаптированного чтения с короткими рассказами на общие темы на итальянском языке. Данная книга - первая в серии. Рассказы в ней адаптированы под уровни А1-А2, к каждому рассказу есть небольшой словарь и несколько вопросов на понимание текста.

ISBN 978-5-532-93373-6

© Полякова А., текст, 2021
© Omiko Trading LTD., оформление, 2021

Содержание

1. Il pacco misterioso	5
2. Martedì Grasso	10
3. Il tempo strano	14
4. La mia giornata tipica	18
5. La famiglia di Patrizia	22
6. La mia casa al mare	26
7. La mia settimana	30
8. Eccomi, mi presento!	34
9. La città di Venezia	38
10. I colori del pittore Diego	42
11. Il gatto di Carolina	46
12. Mi piace e non mi piace	50
13. Andrea e le vacanze in montagna	53
14. Eddy l'avventuriero	57
15. Alice si è fatta male	61
16. Luca vuole imparare a volare	65
17. Le stagioni	69
18. Mario e il suo bar	73
19. Luca e la corsa	77
20. Giacomo e l'ultimo giorno di scuola	81
21. La signora Bianchi	85
22. Giovanna e gelateria	89
23. La macchina da cucire	93
24. La bambina, il cucciolo e la vecchia signora	97
25. La storia del pedalò	101
26. Storia di Kior e Kisur	105

27. La bicicletta blu	109
28. L'orsacchiotto di Gino	113
Приложение. Ответы на задания	117

1. Il pacco misterioso

Suona il campanello della porta.

Andrea corre alla porta dell'appartamento. Il campanello non suona mai il sabato mattina. Andrea è curioso di vedere chi è alla porta. Apre la porta.

"Buongiorno, ragazzino", dice un fattorino. L'uomo indossa un'uniforme marrone e ha con sé una scatola marrone.

"Salve, signore", dice Andrea.

"Ho un pacco," dice il fattorino. "Indirizzato a Via Roma, 10."

"Questa è Via Roma 10", dice Andrea.

"Sul pacco non c'è un nome," dice il fattorino. "Inoltre non ha il numero dell'appartamento."

"Che strano!" dice Andrea.

"Puoi darlo tu alla persona giusta?" chiede l'uomo.

"Posso provarci", dice Andrea. Ha solo dieci anni, ma si sente importante.

"Grazie mille", dice il fattorino. E se ne va. Andrea porta la scatola a casa sua. Fissa la scatola. Ha la dimensione di una scatola di scarpe. Non ha nome all'esterno, solo Via Roma, 10.

Andrea apre la scatola di cartone. Deve sapere cosa c'è dentro per trovare il proprietario. C'è una piccola scatola di legno all'interno della scatola di cartone. Andrea apre la scatola di legno. All'interno della scatola ci sono 10 paia di occhiali diversi. Sono di colori diversi: rosa e rosso, pois verdi, neri e bianchi. Hanno anche forme diverse: rotonde, quadrate e rettangolari.

Chiude la scatola e si mette le scarpe.

"Ciao mamma! Torno subito", grida.

Andrea bussa alla porta di fronte al corridoio dalla sua casa. La porta si apre. Una signora molto anziana sorride ad Andrea e alla scatola.

"Buongiorno, Signora Bianchi!" dice Andrea.

"Come stai?" chiede l'anziana signora.

"Bene, grazie! E lei?" dice Andrea.

"Che cos'hai in mano?" chiede la l'anziana signora.

"Signora, questo è un pacchetto. Appartiene a qualcuno in questo edificio, ma non so a chi", dice Andrea.

"Non è per me", dice la l'anziana signora. "Ne sono sicura!"

"Ah, ok" dice Andrea, deluso. L'anziana signora porta gli occhiali. Pensa che questi occhiali starebbero bene su di lei. Si gira per andarsene.

"Torna più tardi," dice l'anziana signora. "Sto facendo dei biscotti e alcuni sono per te e la tua famiglia."

Andrea sale le scale. Il suo edificio ha tre piani. È amico di quasi tutti nell'edificio. Tuttavia, l'appartamento al secondo piano c'è una nuova famiglia. Andrea non li conosce. Si sente timido, ma suona il campanello. Un uomo dai capelli castani apre la porta. Sorride.

"Ciao!" Esclama l'uomo.

"Ciao", risponde Andrea. "Vivo di sotto. Mi chiamo Andrea."

"È un piacere conoscerti, Andrea," dice l'uomo. "Siamo nuovi nell'edificio. Sono il Signor Jones."

"Anche per me è un piacere conoscerti", dice Andrea. "Questo pacchetto appartiene a qualcuno di questo edificio. È il tuo pacchetto?"

"Impossibile!" dice l'uomo. "Io e la mia famiglia ci siamo appena trasferiti qui. Nessuno conosce il nostro indirizzo."

"Ok," dice Andrea. "Piacere di averti conosciuto allora"

La porta si chiude. Un altro no. Ci sono solo due appartamenti rimasti da provare. Nel prossimo appartamento c'è una famiglia. La figlia va alla stessa scuola di Andrea. Lei è un anno più grande di Andrea. Il suo nome è Diana. Andrea pensa che sia molto bella. Si sente di nuovo in imbarazzo, ma bussa alla porta.

Una bella bambina bionda apre la porta.

"Ehilà, Diana," sorride Andrea.

"Come va?" dice Diana. Il suo pigiama è rosa brillante e i suoi capelli sono disordinati.

"Bene grazie. E tu?" chiede Andrea.

"Tutto bene." dice Diana. "Stavo dormendo. Mi hai svegliato."

"Mi dispiace," dice velocemente. Il suo viso arrossisce. Si sente in soggezione. "Ho un pacchetto. Ma non so a chi appartiene."

"Cosa c'è dentro?" chiede Diana.

"Alcuni occhiali. Sono occhiali da lettura", dice Andrea.

"Non porto gli occhiali. Mia madre non li usa. La scatola non è per noi", dice Diana.

"Va bene", dice Andrea. Saluta e sale le scale. C'è un altro appartamento, l'appartamento al terzo piano. Il Signor Brambilla vive in questo appartamento, da solo. Ha un grande pappagallo che sa parlare. Ha anche quattro gatti e un cane. Il suo appartamento è vecchio e buio. Andrea ha paura del Signor Brambilla. Suona il campanello. Deve scoprire a chi appartiene la scatola.

"Ciao", dice il Signor Brambilla. Il suo cane arriva alla porta. Il cane aiuta il Signor Brambilla perché è cieco.

"Salve, Signor Brambilla. Sono Andrea," esclama Andrea. Il Signor Brambilla ha gli occhi chiusi. Sorride.

"Cosa c'è, Andrea?" Chiede. Hmmm, Andrea pensa, forse il Signor Brambilla non fa così paura. Forse il Signor Brambilla è solo un anziano signore che vive da solo.

"Ho un pacco e penso che sia per lei", dice Andrea.

"Ah sì! I miei occhiali da lettura. Finalmente!" sorride Il Signor Brambilla. E allunga le mani. Andrea è confuso e Guarda il cane. Sembra anche sorridere. Dà la scatola al Signor Brambilla.

"Grazie, sei stato molto gentile", dice il Signor Brambilla.

"Sì figuri", dice Andrea. Forse visiterà il Signor Brambilla un altro giorno. Si gira e torna a casa.

Словарь

Buongiorno – доброе утро, добрый день

Salve – здравствуйте

Grazie mille – спасибо большое

Ciao – привет

Occhiali – очки

Come stai? – как ты? Как дела?

Bene, grazie! E tu? – хорошо, спасибо! А ты (а у тебя)?

Signora – синьора, женщина

Signore – синьор, мужчина

Ehilà – приветик!

È un piacere conoscerti – приятно познакомиться
Anche per me è un piacere conoscerti – мне тоже приятно познакомиться
Come va? – как дела?
Tutto bene – всё хорошо
Imbarazzo – смущение
Grazie, sei stato molto gentile – спасибо, ты был очень вежлив
(очень мил)
Si figuri – не за что
Mi chiamo Andrea – меня зовут Андреа
Рассо – посылка
Anziana signora – пожилая женщина

Вопросы

1. Chi c'è alla porta d'ingresso quando Andrea la apre?

- a) un fattorino
- b) un gatto
- c) una persona incaricata del censimento
- d) suo padre

2. Come descriveresti la Signora Bianchi?

- a) una bella ragazza
- b) una persona cattiva
- c) un vicino cattivo
- d) un'anziana signora e gentile

3. Chi vive al secondo piano del condominio?

- a) nessuno
- b) una ragazza della scuola di Andrea
- c) una nuova famiglia
- d) Andrea

4. Cosa pensa Andrea di Diana?

- a) gli piace e pensa che sia carina

- b) la segue sui social media
- c) non gli piace
- d) non si conoscono

5. A chi appartengono gli occhiali?

- a) alla vecchia signora
- b) al Signore che ci vede poco
- c) Ad Andrea e la sua famiglia
- d) A nessuno

2. Martedì Grasso

Franco esce dalla sua porta di casa. La sua nuova casa è viola con le finestre blu. I colori sono molto luminosi per essere una casa. A New Orleans, la sua nuova città, gli edifici sono colorati.

Egli è nuovo nel quartiere. Franco non ha ancora amici. La casa accanto alla sua è un alto edificio rosso. Una famiglia vive lì. Franco fissa la porta e un uomo la apre. Franco lo saluta.

"Ciao, vicino di casa!" dice Giorgio. Saluta. Franco cammina verso la casa rossa.

"Ciao, sono Franco, il nuovo vicino", dice Franco.

"Piacere di conoscerti. Il mio nome è Giorgio," dice Giorgio. Gli uomini si stringono la mano. Giorgio ha una serie di luci nelle sue mani. Le luci sono verdi, viola e oro.

"A cosa servono le luci?" chiede Franco.

"Sei nuovo," ride Giorgio. "È Martedì Grasso, non lo sapevi? Questi colori rappresentano la festa del carnevale qui a New Orleans."

"Oh, sì", dice Franco. Franco non sa nulla del carnevale. Non ha nemmeno amici con cui fare progetti.

"Oggi è venerdì", dice Giorgio. "C'è una parata chiamata Endymion. Vieni con me e la famiglia a guardare?"

"Sì", dice Franco. "Fantastico!"

Giorgio mette le luci sulla casa e Franco aiuta Giorgio. Giorgio accende le luci. La casa sembra festosa.

La famiglia e Franco vanno alla parata. Durante il Martedì Grasso a New Orleans, ci sono sfilate ogni giorno. Le sfilate durante la settimana sono piccole. Le sfilate del fine settimana, sabato e domenica, sono grandi, con molti carri e persone. C'è un re del Martedì Grasso. Il suo nome è Rex.

Mardi Gras significa Martedì Grasso. In Inghilterra, si chiama Shrove Tuesday. È una festa cattolica. È il giorno prima del Mercoledì delle Ceneri, l'inizio della Quaresima. Martedì Grasso è la celebrazione prima della Quaresima, un momento serio. Da giovedì, i giorni speciali sono finiti. New Orleans è famosa per il suo Martedì Grasso. La gente fa feste